



Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia 2021: il diritto al gioco e al tempo libero

I diritti dell'infanzia: li conosci?

Ogni anno, in occasione della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia (20 novembre), viene elaborato del materiale didattico su un tema specifico della Convenzione dei diritti dell'Infanzia.

Il tema scelto per quest'anno è „il diritto al gioco, al riposo e al tempo libero“ poiché la pandemia di COVID-19 ha fortemente limitato questo diritto per molti bambini e giovani di tutto il mondo.

L'attuazione di questo diritto è fondamentale affinché ogni bambino ed ogni bambina possa crescere in piena salute. Attraverso il gioco in effetti, i bambini si sviluppano fisicamente, psicologicamente ed emotivamente. Il gioco libero, basato sulla scoperta, tentativi, prove ed errori è prezioso sotto vari aspetti. Il neurobiologo Gerald Hüther spiega l'importanza del gioco per il cervello nei suoi diversi articoli (vedi sotto Ulteriori informazioni sul nostro sito web). Durante il gioco libero e sperimentale, le reti neuronali nell'area complessa del cervello - specialmente nella corteccia frontale - sono disposte in modo tale da permettere la creazione di nuove connessioni. Al contrario, durante un lavoro mirato come l'apprendimento del vocabolario, solo un'area specifica del cervello viene attivata. Giocare senza intenzione o scopo crea quindi connessioni nuove e durature nel cervello.

«La gente non smette di giocare perché diventa vecchia, diventa vecchia perché smette di giocare!»

Oliver Wendell Holmes (1809 – 1894)

Per lo storico olandese Johan Huizinga, il gioco «è un'azione o un'attività volontaria, eseguita entro certi limiti fissi di tempo e luogo, secondo una regola liberamente acconsentita ma completamente imperativa, dotata di un fine in sé, accompagnata da un sentimento di tensione e gioia, e dalla consapevolezza di essere diversa dalla vita ordinaria».

Gli esercizi delle schede didattiche incoraggiano la riflessione individuale e di gruppo sul comportamento dei bambini nel loro tempo libero. È quindi necessario prevedere nelle vostre attività tempo a sufficienza per la discussione. A seconda dei temi sollevati dagli allievi, ci sono diversi punti di partenza, per esempio: cosa significa “riposo” per ogni individuo? Una discussione sul significato e il valore di questo diritto può anche essere una base di discussione molto stimolante: perché abbiamo bisogno di questo diritto? Che cosa ci porta personalmente e che valore porta alla società? In che misura lo Stato adempie alla sua responsabilità di promuovere l'attuazione di questo diritto? Come sono le infrastrutture nell'ambiente di vita dei giovani? Le circostanze attuali permettono un'attuazione adeguata del diritto al gioco o abbiamo bisogno di ulteriori offerte?

I telefoni cellulari e i giochi elettronici sono parte integrante di questo blocco tematico. A cosa giocano i giovani?

Quali contenuti ed elementi considerano utili e quali no? Qual è la differenza tra un gioco da tavolo e un gioco online? In che misura questi dispositivi elettronici sono adatti al tempo libero?

Link a studi attuali e informazioni sull'argomento possono essere trovati nella sezione *Informazioni aggiuntive* del nostro sito web.

«Il gioco è la più alta forma di ricerca.»

Albert Einstein (1879-1955)

Nota aggiuntiva sul materiale didattico

Il seguente materiale contiene suggerimenti per attività didattiche sul diritto al gioco, al riposo e al tempo libero per i tre cicli della scuola dell'obbligo. Ci sono anche materiali aggiuntivi che possono essere utilizzati con bambini più piccoli, in gruppi di giovani con l'italiano come lingua straniera o nelle classi di pedagogia specializzata. Questi materiali sono contrassegnati da questo simbolo.



Gioco, riposo e diritti dell'infanzia

Art. 31 della Convenzione sui diritti del fanciullo: sancisce il diritto di ogni bambino al riposo e al tempo libero, a partecipare ad attività di gioco e ricreative e alla vita culturale.

(1) Gli Stati parti riconoscono al fanciullo il diritto al riposo ed al tempo libero, di dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età e di partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica.

2) Gli Stati parti rispettano e favoriscono il diritto del fanciullo di partecipare pienamente alla vita culturale ed artistica ed incoraggiano l'organizzazione, in condizioni di uguaglianza, di mezzi appropriati di divertimento e di attività ricreative, artistiche e culturali.

Questo tema è fortemente legato allo sviluppo sano del bambino. Per questo motivo è necessario considerarlo insieme ad una serie di altri articoli della Convenzione.

- Articolo 17: Accesso ad un'informazione adeguata. Da un lato, questo diritto promuove l'accesso ai media e all'informazione adeguata. Dall'altro, esige dagli Stati la protezione dei bambini in questo settore.
- Articolo 24: Godimento dei più alti livelli raggiungibili di salute e il diritto all'accesso alle cure mediche.
- Articolo 28: Diritto all'educazione.
- Articolo 29: Gli obiettivi dell'educazione: essa deve promuovere lo sviluppo della personalità del bambino e dei suoi talenti; il rispetto dei diritti dell'uomo e dei valori culturali e nazionali del suo paese e degli altri paesi.

Il gioco fornisce una base per lo sviluppo della consapevo-



Il diritto al gioco e al tempo libero

lezza democratica, siccome incoraggia la formazione di opinioni; ha un'influenza positiva sull'autostima e la fiducia in sé stessi; permette di sperimentare la convivenza e sviluppa le capacità di negoziazione. Lo sviluppo di queste componenti concerne anche altri diritti menzionati nella Convenzione, quali il diritto alla partecipazione (articolo 12) o il diritto alla libertà di espressione (articolo 13).

«Si può scoprire di più su una persona in un'ora di gioco, che in un anno di conversazione»

Platone (427 -348 a. C.)

Riferimenti al Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese

I bambini e i giovani devono poter essere in grado di partecipare allo sviluppo positivo del loro ambiente, di conoscere i loro diritti e difenderli. Una discussione sui diritti dell'infanzia inizia con l'esperienza concreta e quotidiana dei bambini. Questo è il caso del diritto al gioco e al tempo libero.

Il Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese è orientato all'acquisizione di competenze definite; in particolare le seguenti competenze possono essere sviluppate con l'attuale approccio all'insegnamento:

Ciclo 1 Area SUS/SN: dimensione ambiente: riconoscere i propri bisogni e le proprie emozioni, confrontarle con gli altri e porsi domande in rapporto alle proprie esperienze di vita.

Ciclo 2 Area SUS/SN: dimensione ambiente: esprimere e confrontare i propri bisogni ed emozioni, tenendo conto delle condizioni contestuali e riconoscere l'importanza dei doveri e dei diritti dell'essere umano.

Ciclo 3 Area SUS/SN: Storia ed educazione civica: analizzare il sistema dei diritti e dei doveri alla base della convivenza democratica e attraverso documenti come le dichiarazioni dei diritti e le costituzioni saper individuare, in autonomia, i diritti fondamentali dei cittadini.

Le attività proposte mirano a sviluppare competenze specifiche relative all'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESS): creatività (pensare in modo critico e costruttivo), riflettere sui propri valori e su quelli delle altre persone, cooperazione e partecipazione. Queste competenze permettono agli allievi di posizionarsi per poter agire in futuro come cittadini responsabili in un contesto in cui la velocità e lo stress nel tempo libero sono una grande sfi-

da della nostra società. Gli allievi stabiliscono nessi tra la società, il loro mondo e i diritti del bambino.

Raccomandazioni all'insegnante

Come introduzione alle attività proposte per i tre cicli, è bene introdurre i diritti dei bambini in modo generale attraverso domande generali come: «Hai mai sentito parlare dei diritti dell'infanzia? Quali sono i diritti dei bambini che conosci? Quali diritti dei bambini sono particolarmente importanti per te?»

Inoltre, prima di discutere dei diritti dell'infanzia in classe, è necessario creare un quadro appropriato, siccome le discussioni sul tema possono evidenziare disuguaglianze tra gli allievi e le allieve o possibili violazioni dei loro diritti. È quindi importante creare un'atmosfera accogliente e di fiducia chiedendo agli allievi e alle allieve di non giudicare o prendere in giro gli altri, in modo che tutti possano esprimersi nel rispetto reciproco.

Sul nostro sito web è possibile scaricare diverso materiale informativo sui diritti dei bambini in generale, come per esempio una versione ridotta dei diritti dei bambini, così come una versione adattata per i bambini.

Obiettivi didattici

Le attività proposte si basano sulle competenze e gli obiettivi di apprendimento seguenti:

- Gli allievi e le allieve riflettono sul loro comportamento di gioco e quello dei loro compagni e delle loro compagne.
- Gli allievi e le allieve scoprono l'importanza delle regole, della collaborazione e della correttezza quando giocano.
- Gli allievi e le allieve sanno citare i motivi per cui il gioco e il tempo libero sono di grande importanza per il loro sviluppo.
- Gli allievi e le allieve analizzano il loro comportamento durante il tempo libero e controllano se hanno abbastanza tempo per giocare e rilassarsi nel loro tempo libero.
- Gli allievi e le allieve possono nominare i motivi per cui il diritto al gioco e al tempo libero può essere limitato o compromesso.

Impressum: schede didattiche sul tema del diritto al gioco e al tempo libero

Responsabile e coordinamento del progetto Terre des Hommes Suisse, terre des hommes schweiz, Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini, Integras

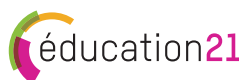
Redazione Pascale Sophie Bauer, Barbara Germann

Traduzione Jessica Pierobon

Illustrazioni Martin Bauer

Grafica Michèle Minet

In collaborazione e con il sostegno di éducation21



Con il sostegno finanziario della Confederazione in virtù della legge sulla promozione delle attività giovanili extrascolastiche (LPAG)





Idee di attività sul tema del diritto al gioco e al tempo libero

Legame con il piano di studio ticinese

- **Contesti di formazione generale – Salute e benessere:** classificazione dei diversi bisogni e preferenze e messa in relazione con le situazioni di vita.
- **Contesti di formazione generale – Scelte e progetti personali:** riconoscimento delle proprie caratteristiche, gusti, preferenze e interessi.
- **Ciclo 2 Area SUS/SN – dimensione ambiente:** Esprimere e confrontare i propri bisogni ed emozioni, tenendo conto delle condizioni contestuali e riconoscere l'importanza dei doveri e dei diritti dell'essere umano.
- **Competenze trasversali:** comunicazione, pensiero riflessivo e critico, collaborazione e pensiero creativo.

Blocco attività: Hobby

1 Gioco introduttivo – il gioco del mimo

Obiettivi

Gli allievi possono classificare gli hobby.

Gli allievi analizzano il loro comportamento nel tempo libero.

- **Incoraggiare il gioco e il divertimento insieme**
- **Stimolare la creatività**



Materiale

Lavagna; scheda allievo 1 e 2 (2° ciclo); schede opzionali per gli hobby (con i disegni scaricabili dal nostro sito).

In alternativa alle schede 1 e 2, potete discutere le domande trattate in piccoli gruppi



Modalità

Classe intera

Gli allievi mimano a turno un hobby davanti alla classe. L'insegnante o un allievo scrive alla lavagna gli hobby che vengono indovinati. Se l'insegnante osserva che alcuni bambini hanno difficoltà a trovare idee per gli hobby che potrebbero mimare, gli alunni possono suggerirsi gli hobby l'un l'altro o l'insegnante può preparare in anticipo delle carte, disponibili sul sito www.children-rights.ch. Gli hobby indovinati sono poi cerchiati con colori diversi per classificarli nelle categorie di gioco, riposo e attività artistiche e culturali (vedi esempio). A seconda dell'età, può essere necessario spiegare i termini „riposo“ e „attività artistica e culturale“. Alcuni hobby sono sia ricreativi sia riposanti e sono cerchiati con due colori.

Immagine di suggerimento



20 idee per il gioco del mimo:

Accarezzare un gatto, fare un falò, guardare la televisione, fare windsurf, pattinare, andare al cinema, fare artigianato, fare un bagno, suonare la tromba, addormentarsi, andare a cavallo, fare un cruciverba, ascoltare la musica, andare in un museo, ballare il balletto, giocare a pallavolo, giocare a scacchi, campeggiare, saltare in alto, scalare una montagna.

2. Riposarsi, giocare o fare un'attività artistica?

Durata dell'attività

5 – 15 minuti

Materiale

Scheda allievo

Modalità

Lavoro individuale o di gruppo

Cfr. scheda allievo 2°Ciclo – Esercizi 3 -5. In alternativa agli esercizi 4 e 5, gli allievi possono scrivere i loro hobby su dei Post-it e li appendono in classe.



Blocco attività: Il mio tempo libero

3. Analizzare la propria routine quotidiana

Obiettivi

Gli allievi analizzano il loro comportamento nel tempo libero. Gli allievi riflettono su quanto tempo hanno a disposizione per giocare e rilassarsi nel loro tempo libero.

- **Incoraggiare il gioco in comune e il divertimento**
- **Gli allievi sperimentano la solidarietà (gioco Spider)**
- **Gli allievi imparano che per giocare non serve molto**



Materiale

Scheda allievo 2° ciclo, esercizio 6

Durata dell'attività

15-25 minuti

Modalità

Lavoro individuale e a coppie

Possibile continuazione dell'attività 3

Potete trovare maggiori informazioni sul diritto dei bambini al tempo libero, al gioco e al riposo sotto *Informazioni supplementari* sul nostro sito web.

Discussione: il tuo tempo libero

Suggerimento: per le classi numerose, potete formare dei gruppetti e dar loro le domande scritte su dei foglietti di carta.

- Cosa significa per te il tempo libero? Quante ore di tempo libero hai al giorno?
- Cosa fai nel tempo libero? - Sei in un club sportivo/ in un'associazione/ in un gruppo? Fai volontariato?
- Puoi decidere da solo cosa vuoi fare nel tuo tempo libero?
- Quanto tempo "non programmato" hai? Quali sono le sue limitazioni?
- Sai come i tuoi genitori/nonni trascorrevano il loro tempo libero quando erano bambini o adolescenti? Cosa è cambiato rispetto ad oggi? Per quali attività avevano più o meno tempo?

4. Gioco di ruolo sul il tempo libero (da 10 anni)

- **Sviluppare le capacità di dialogo e l'empatia**
- **L'ascolto reciproco è incoraggiato**



Materiale

Carte con i vari ruoli.

Durata dell'attività

Circa 30 minuti

Modalità

lavoro di gruppo

Copiare i ruoli su un foglio e ritagliateli. La classe viene divisa in gruppi di 4 persone. Ogni allievo pesca una delle quattro carte con i ruoli. Un allievo o l'insegnante legge ad alta voce il contesto. Gli allievi rappresentano i loro interessi e dibattono.

Possibile seguito per l'attività 4

Uno o più gruppi presentano il loro gioco di ruolo alla classe.

Discussione

Gli allievi discutono l'argomento in gruppi e pensano a cosa vorrebbero condividere con la classe. Poi condividono i loro pensieri con il resto del gruppo.

Blocco di attività: Giochi

Obiettivi

Gli allievi scoprono l'importanza delle regole, del lavoro di squadra e della correttezza quando giocano. Gli allievi sanno elencare e seguire le regole.

- **Incoraggiare il gioco e divertirsi insieme**
- **Partecipazione**



Modalità

Lavoro di gruppo

5. Impariamo nuovi giochi insieme

Preparazione

Agli allievi viene dato il compito di pensare a quale sia il loro gioco preferito e di riflettere a come spiegarlo alla classe nel modo più chiaro e conciso possibile. Idealmente, le attività proposte devono potersi svolgere in gruppo e richiedere meno materiale possibile.



Attività

Gli allievi presentano in piccoli gruppi i loro giochi preferiti. Alcuni giochi vengono provati insieme. Poiché solamente alcuni di essi possono essere provati nella sequenza, i suggerimenti di gioco possono essere implementati durante diverse settimane nelle lezioni di educazione fisica o al parco.

Possibile continuazione dell'attività

- Creare un libro di idee contenente delle proposte di gioco da svolgere all'interno in caso di maltempo.
- Creare insieme un libro di idee sui giochi che si possono creare a partire da materiali riciclati.

6. Il gioco dell'oca

Obiettivi

Gli allievi sanno spiegare le ragioni per cui il gioco e il tempo libero sono importanti per i bambini e i giovani.

Gli allievi sanno spiegare le ragioni per cui il diritto al gioco e al tempo libero è limitato in certi casi.

Gli allievi analizzano il loro comportamento nel tempo libero.

- **Incoraggiare il gioco e il divertirsi insieme**



Materiale

- 1 cubo
- 1 pedina per allievo (possono anche essere gomme da cancellare o oggetti simili)
- Tabellone di gioco con domande – vedi modello (a seconda del tempo di preparazione dell'insegnante, domande e risposte vengono raccolte su un foglio. In alternativa, le carte da gioco possono anche essere ritagliate)
- 1 blocco di fogli e penna per gruppo

Modalità

Lavoro di gruppo

Svolgimento

Ogni allievo ha la sua pedina. Ci sono tre diverse categorie di domande. A turno gli allievi tirano a turno i dadi e rispondono alle domande delle carte della casella che stanno attraversando. Nota: gli allievi non possono leggere le proprie domande dato che la risposta è sulla stessa carta. L'allievo alla sinistra di quello che ha lanciato il dado legge quindi sempre la domanda. Alcune domande sono di natura personale; non vi è quindi una risposta giusta o sbagliata. In questo caso, l'allievo può sempre avanzare di una casella. Si tratta delle risposte alla categoria di domande n°1 contrassegnate da un'impronta digitale. Per le domande delle altre categorie, l'allievo guadagna un punto se la risposta è corretta. Se la risposta è sbagliata, torna invece indietro di una casella.



Categoria 1: il tuo tempo libero (campi rossi).

Gli allievi rispondono a domande personali

Categoria 2: cosa significa il gioco per lo sviluppo del bambino e la psiche? (campi viola).

Gli allievi imparano in modo ludico gli effetti positivi del gioco sul corpo e sulla psiche.

Nota aggiuntiva

- Il gioco è positivo contro lo stress, ci rende felici e aiuta a formare le opinioni
- Promuove l'apprendimento dei contenuti, sviluppa le nostre abilità sociali, la tolleranza e la capacità di risoluzione di conflitti
- Promuove l'apprendimento dei contenuti, sviluppa le nostre abilità sociali, la tolleranza e la capacità di risoluzione di conflitti

Gli allievi trovano le risposte alle diverse domande, ad esempio sotto forma di puzzle.

Categoria 3: Il diritto al gioco e al tempo libero (campi gialli)

Gli allievi imparano in modo ludico in che modo il diritto al gioco e al tempo libero può essere limitato e lo confrontano con la loro situazione.

Nota aggiuntiva

Quali potrebbero essere le ragioni per cui il diritto al gioco e al tempo libero non è garantito?

- Potrebbero essere le ragioni per cui il diritto al gioco e al tempo libero non è garantito?
- Il gioco non è considerato importante
- L'ambiente è molto sfavorevole al gioco (traffico stradale, inquinamento atmosferico, rifiuti, criminalità)
- Lavoro minorile o incombenze famigliari (non c'è tempo per giocare)
- Nessun'area adibita al gioco (mancanza di parchi, campi da gioco)
- Pressione scolastica e rendimento



- Le pause a scuola sono troppo brevi per giocare
- Le giornate di bambini sono sovraccariche con molte attività extrascolastiche
- Troppi compiti a casa
- Negligenza o mancanza di presa a carico dei bambini da parte delle loro famiglie
- Sovrapposizione ai Social Media

Vedi esempio del gioco dell'oca per il ciclo 2.

Possibile continuazione dell'attività 6 (il gioco dell'oca):

Discussione: il tempo libero qui e là

- Perché il diritto al gioco e al tempo libero è importante per te?
- Perché alcuni bambini non possono avere tempo libero?
- Perché pensi che alcuni bambini nel mondo abbiano poco tempo per giocare? (Il lavoro minorile, l'influenza dei ruoli di genere, per esempio, in molti paesi le ragazze devono fare i lavori domestici e badare ai loro fratelli e sorelle).

Possibile continuazione

- Gli allievi organizzano un "Talent Show" per gli altri gli allievi e i genitori e si esibiscono mostrando i loro talenti artistici e sportivi.
- Visitare vari luoghi dove si svolgono le attività del tempo libero (club di calcio, palestra di arrampicata, skate park, ecc.) per trarre ispirazione per nuove attività per il tempo libero
- Progettare insieme l'area di gioco (ad esempio dipingere i giochi sul pavimento, dipingere le panchine...)
- Chiedere al sindaco se è possibile installare nuove attrezzature da gioco o un canestro da basket nel parco giochi
- Organizzare un pomeriggio di giochi o uno scambio di giochi con altre classi

